

Università degli Studi di Sassari

Piano Integrato d'Ateneo
Dipartimento di Architettura,
Design ed Urbanistica
Triennio 2016-2019

Approvato dal Senato Accademico e dal consiglio d'amministrazione il 1 Febbraio 2016
Approvato dal Dipartimento in data 24/03/2016

Presentazione del documento	7
1- Principali informazioni d'interesse degli stakeholder	9
1.1 - Chi siamo	9
1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision	9
1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento	11
1.2.1 La didattica A.A. 2015/2016	11
1.2.2 La Ricerca	12
1.2.3 Terza Missione	12
1.3 - Come Operiamo	13
1.3.1 Gli organi del Dipartimento	13
1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento	14
1.4 -Identità	15
1.4.1 Il dipartimento in cifre	15
2- Analisi di contesto	16
3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Agraria	16
3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento	17
Allegato 1: Scheda Azioni	19
1- AREA DIDATTICA	20
2- AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	28

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il percorso di Pianificazione Strategica è stato condiviso con i dipartimenti individuando, innanzitutto, gli indicatori negli ambiti strategici di Ateneo ricavati dai documenti posti in essere nei processi di pianificazione e assicurazione della qualità (Schede SUA-RD, SUA CDS e Riesami).

*Tale processo ha portato alla stesura dei loro piani triennali 2016-2018 relativi a **Didattica, Ricerca e Terza missione**, partendo dagli obiettivi strategici stabiliti dal piano integrato d'Ateneo.*

*Questa attività ha consentito di definire elementi che saranno di particolare interesse per formare le nuove **Linee strategiche 2016-18** di Ateneo, sempre secondo una logica partecipata tale da valorizzare le specificità delle diverse aree disciplinari, ma anche in grado di confluire in una sintesi unitaria delle diverse istanze.*

Dal punto di vista operativo i Dipartimenti hanno manifestato il proprio impegno programmatico nei primi mesi del 2016, mettendo a fattor comune gli sforzi di programmazione fatti a livello di Ateneo. La condivisione degli obiettivi e del metodo di elaborazione del piano integrato è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento. Gli stessi hanno condiviso i contenuti illustrati, contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità, e in una seconda fase sono stati chiamati a compilare una "scheda azioni" e un "template" tramite i quali sono emerse le politiche future da intraprendere e le relative azioni per la loro realizzazione.

1- Principali informazioni di interesse per gli stakeholder

1.1 - Chi siamo

1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision

La Facoltà di Architettura di Alghero nata nel 2002, prima facoltà di Architettura in Sardegna, diventata Dipartimento di Architettura, Design ed Urbanistica (Dadu) nel 2012, risulta dal 2009 migliore facoltà/dipartimento di Architettura d'Italia nella valutazione CENSIS – La Repubblica e da sette anni mantiene la posizione.

È una Scuola con le migliori esperienze internazionali per la qualità dell'insegnamento, la qualità della ricerca e la qualità della vita, grazie a un progetto formativo in cui l'imparare facendo e la dimensione interdisciplinare consentono di misurarsi in modo non tradizionale con i temi dell'architettura, del design, dell'urbanistica, dell'ambiente e del paesaggio, confrontandosi con altre esperienze significative a livello internazionale.

Il progetto didattico infatti si misura con i problemi locali, del territorio e della Sardegna, ma anche con un ambiente internazionale che ha caratterizzato Architettura ad Alghero fin dalla sua fondazione, in cui si incontrano, studiano, tengono lezioni e seminari architetti, urbanisti, pianificatori, designer, docenti, studiosi e studenti italiani e stranieri.

L'offerta formativa copre la dimensione progettuale a tutte le scale ed è fortemente interdisciplinare e collegata alle attività di ricerca e di terza missione.

Mission

Uniss è sede primaria di libera ricerca e di libero insegnamento, luogo di elaborazione critica del sapere e di diffusione delle conoscenze scientifiche. Garantisce autonomia alle proprie strutture di ricerca, di didattica e di servizio, e favorisce la partecipazione attiva di tutte le sue componenti alla vita universitaria e l'integrazione delle stesse con il territorio

Vision

Vogliamo un DADU con didattica ricerca e terza missione fortemente integrata e sistemica con un approccio olistico ai sistemi urbani, territoriali ed ecologici in una dimensione interdisciplinare di pianificazione, progettazione e monitoraggio. Lo sfondo non può che essere internazionale sia sul piano formativo che culturale. Dimensione internazionale che deve essere ulteriormente rafforzata. Un DADU proiettato nel futuro della dimensione quantomeno europea in un contesto di profondi cambiamenti demografici legati ai flussi migratori di diversa origine ed ecologici innescati dal cambiamento climatico già in atto.

1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento

Il nostro Dipartimento ha come ambiti prevalenti d'attività, com'è naturale per una istituzione Universitaria, l'istruzione superiore, la ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva internazionale e lo sviluppo della collettività locale (terza Missione).

1.2.1 didattica A.A. 2015/2016

L'Università di Sassari ha un'offerta formativa in linea con le disposizioni del DM 270/2004 e sue successive modificazioni. L'Ateneo offre 51 corsi di laurea, tra cui:

- 27 Corsi di Laurea Triennale,
- 18 Corsi di Laurea Magistrale, di cui 2 internazionali e 6 Magistrale a ciclo unico.

Nello specifico l'offerta formativa di dipartimento è la seguente:

ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA
Laurea triennale
1. SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DEL PROGETTO (accesso programmato nazionale)
2. URBANISTICA. PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO. (accesso programmato locale)
Laurea Magistrale
1. ARCHITETTURA (accesso programmato locale)
2. PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO (accesso programmato locale)

Il Dipartimento favorisce l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro fin dal percorso di studio facilitando la conoscenza ed il contatto con il mondo della professione anche attraverso il tirocinio presso studi di architettura locali, nazionali ed internazionali ed imprese di costruzione, oltre ad amministrazioni pubbliche territoriali.

1.2.2 La Ricerca

Le attività di ricerca del Dipartimento si estendono ad un'ampia gamma di settori scientifico-disciplinari con una particolare attenzione ai domini multidisciplinari: la dimensione dell'abitare riferito agli aspetti più strettamente tecnici e progettuali si coniuga con la dimensione urbanistica, ambientale e paesaggistica. Numerosi i progetti e le commesse di ricerca tra cui ricordiamo quelli finanziati ex L.R. 7 sulla qualità della vita urbana, relativamente al problema urbano delle sorgenti termali e sulla modellazione delle strutture in legno o il progetto Italia-Francia Marittimo sulla gestione e valorizzazione degli habitat, della biodiversità e delle strutture storico-archeologiche in ambito parco ed aree marine protette o quelli finanziati attraverso PRIN e programmi europei, nei campi dell'ingegneria strutturale.

1.2.3 Terza Missione

DADU considera strategica l'attività comune con le imprese e con le loro associazioni (da Confindustria all'ANCE) e con gli Ordini professionali. Le azioni volte a progetti specifici di collaborazione sono documentate dalle centinaia di convenzioni stipulate al 2015 che hanno per contraenti gli enti territoriali variamente collocati geograficamente, gli enti pubblici e i soggetti privati. Le tematiche oggetto di convenzioni sono riferibili alla progettazio-

ne estesa a diversi livelli e discipline come la progettazione e la pianificazione alle scale urbana, territoriale e architettonica e i progetti di allestimento e comunicazione. Inoltre è data grande attenzione ai temi etici e sociali come dimostra una recente convenzione per favorire l'integrazione di migranti e rifugiati.

1.3 - Come Operiamo

1.3.1 Gli organi del Dipartimento

Lo Statuto dell'Autonomia dell'Università individua i ruoli e gli organi collegiali, di governo dell'Ateneo, modificando le loro funzioni e la loro durata in ottemperanza a quanto delineato dalla L.240/2010 all'art.2.

Gli organi del Dipartimento sono:

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, sovrintende all'esecuzione delle delibere e svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio del Dipartimento, secondo lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.

La Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore ed il Consiglio del Dipartimento nell'espletamento delle rispettive funzioni e svolge i compiti che le sono attribuiti dal regolamento generale di Ateneo e gli altri che il Consiglio stesso ritenga di doverle delegare.

Il Consiglio del Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento.

La Commissione paritetica studenti-docenti è istituita presso il Dipartimento, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività.

Il Dipartimento ha un proprio Comitato Erasmus, costituito – nella sua forma ristretta – da docenti rappresentanti dei diversi per-

corsi di studio e – nella sua forma più ampia – da ogni referente di sede. Ogni Consiglio di Corso di Studio ha inoltre un proprio Ufficio di Presidenza, che svolge funzioni esecutive e di istruttoria rispetto alle attività consiliari.

1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento

Direttore, vicedirettore, responsabile della qualità

Struttura amministrativa:

Responsabile amministrativa con due collaboratrici di ruolo e quattro collaboratori TD

Un Manager didattico a TD con un collaboratore a TD

Un responsabile per l'internazionalizzazione a TD con un collaboratore TD al 50% del tempo

Un responsabile di ruolo per l'orientamento, sito web e divulgazione.

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

1.4 -Identità

1.4.1 Il dipartimento in cifre

Di seguito sono evidenziati alcuni dati e indicatori sintetici che forniscono la dimensione dei fatti ritenuti più significativi nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo; l'analisi riguarda la dimensione dei fenomeni legati alle attività con maggiore impatto per il perseguimento della missione dell'Ateneo.



Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

2- Analisi di contesto

<p>Punti di Forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studenti regolari 2. Rapporti internazionali 3. Rapporto studenti-docenti molto intenso 4. Scuola di dottorato 5. Sede attrattiva 6. Buoni rapporti con le realtà locali 7. Consolidata esperienza multidisciplinare nel settore dell'architettura e della pianificazione rispetto ai livelli della didattica, della ricerca e del conto terzi. 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inadeguatezza dimensioni e numero delle aule didattiche 2. Assenza di spazi adeguati da destinare alle attività di ricerca, ai laboratori e all'esecuzione delle prestazioni conto terzi; 3. Inadeguatezza delle connessioni di rete; 4. Assenza di personale tecnico-amministrativo commisurato alle attività; 5. Dispersione dovuta all'articolazione dell'attività su tre sedi 6. Mezzi di collegamento con il territorio deficitari 7. Rapporto numero di Tutors/studenti deficitari rispetto allo standard europeo 8. Disagio dovuto alla distanza della sede rispetto a quella centrale
<p>Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alto tasso di occupazione nei settori lavorativi connessi alla tipologia di studi 2. Possibilità di consolidare il rapporto con i soggetti attivi nel territorio 3. Ampi spazi e domanda per ampliare l'offerta relativa alla terza missione e alla ricerca applicata 	<p>Minacce</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scarsità di fondi di finanziamento (es. dotazione ordinaria) 2. Riduzione progressiva del numero dei docenti nel breve e nel medio periodo; 3. Assenza di reclutamento 4. Riduzione della capacità di spesa delle famiglie

3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Il documento è stato elaborato in stretta correlazione con gli obiettivi presenti nel Piano Triennale e nelle politiche di qualità di Ateneo. Il Dipartimento ha condiviso il metodo di elaborazione del piano integrato facendone propri i contenuti ma contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità. Gli stessi verranno illustrati attraverso le azioni che saranno poste in essere

per il raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento dei risultati attesi.

La condivisione degli obiettivi è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento.

3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento

Il Dadu intende quantomeno mantenere le posizioni di elevato livello conseguite nella didattica e nella ricerca. Metterà in atto tutta una serie di azioni come descritto nel tabellone.

Si deve precisare che questo obiettivo non è comunque semplice per vari motivi tra cui:

1. la non sicurezza sui flussi finanziari per il funzionamento del Dipartimento e delle sue specifiche attività didattiche che necessitano, per accordi europei, da cui deriva anche la certificazione europea, di un numero significativo di tutori. In assenza dei flussi necessari per le attività di tutoraggio può essere molto difficile rispettare gli obiettivi.
2. gli spazi inadeguati che non consentono la normale attività didattica e l'incremento del numero degli studenti.
3. Le dotazioni informatiche e telematiche inadeguate non consentono un utilizzo dei servizi paragonabile a quello del resto dell'Ateneo.

Allegato 1 – Scheda Azioni

1- AREA DIDATTICA

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 1:

Aumentare il N. studenti in regolari e N. CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	Percentuale di studenti regolari che hanno conseguito un numero di CFU pari o superiore ai 40 nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.2	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Pluriennale	Riarticolare i piani di studi, in modo che nel triennio si registrino i risultati attesi
note	
La seconda azione, di carattere strutturale, può essere valutata al termine --come minimo-- di un ciclo triennale; la prima può essere implementata, monitorata e valutata anche in un arco di tempo inferiore	
indicatore 1.c	Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti in rapporto a quelli ancora da conseguire nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.2	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Pluriennale	Riarticolare i piani di studi, in modo che nel triennio si registrino i risultati attesi

note

La seconda azione, di carattere strutturale, può essere valutata al termine --come minimo-- di un ciclo triennale; la prima può essere implementata, monitorata e valutata anche in un arco di tempo inferiore

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 2:

Riduzione dei Tassi di abbandono tra 1° - 2° a.a., Inattivi, Aumento % Laureati in corso

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 12 CFU nel corso dell'anno solare precedente
Azioni	
A.1	Rafforzare la motivazione al Corso di Studi nelle attività di orientamento
A.2	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.3	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
La seconda azione, di carattere strutturale, può essere valutata al termine --come minimo-- di un ciclo triennale; la prima può essere implementata, monitorata e valutata anche in un arco di tempo inferiore	

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

indicatore 2.b	Tasso di abbandono (abbandoni espliciti e impliciti)
Azioni	
A.1	Rafforzare la motivazione al Corso di Studi nelle attività di orientamento
A.2	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.3	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Rafforzare la motivazione al Corso di Studi nelle attività di orientamento
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
La seconda azione, di carattere strutturale, può essere valutata al termine --come minimo-- di un ciclo triennale; la prima può essere implementata, monitorata e valutata anche in un arco di tempo inferiore	
indicatore 2.c	Tasso di inattivi (percentuale di studenti che non sostengono esami nel corso dell'anno solare/accademico)
Azioni	
A.1	Offrire la possibilità di recuperare conoscenze e abilità attraverso attività di recupero, anche on line
A.2	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.3	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratorio
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Offrire la possibilità di recuperare conoscenze e abilità attraverso attività di recupero, anche on line
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
La seconda azione, di carattere strutturale, può essere valutata al termine --come minimo-- di un ciclo triennale; la prima può essere implementata, monitorata e valutata anche in un arco di tempo inferiore	

indicatore 2.d	Tasso di laurea (percentuale di studenti laureati sugli immatricolati della coorte di riferimento)
Azioni	
A.1	Favorire i percorsi di fine carriera alternativi alla stesura di una dissertazione finale
A.2	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.3	Migliorare il rapporto tutor/studenti in laboratorio
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Favorire i percorsi di fine carriera alternativi alla stesura di una dissertazione finale
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
Tutte le azioni sono da implementare, monitorare e valutare nell'arco di --come minimo-- un triennio, ovvero un ciclo	
indicatore 2.e	Tempo medio laurea
Azioni	
A.1	Favorire i percorsi di fine carriera alternativi alla stesura di una dissertazione finale
A.2	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.3	Migliorare il rapporto tutor/studenti in laboratorio
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Favorire i percorsi di fine carriera alternativi alla stesura di una dissertazione finale
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
Tutte le azioni sono da implementare, monitorare e valutare nell'arco di --come minimo-- un triennio, ovvero un ciclo	

indicatore 2.f	Percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea
Azioni	
A.1	Contatti con i soggetti che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa
A.2	Verificare la preparazione attraverso il tirocinio, sottoponendo i soggetti ospitanti a un'intervista
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Verificare la preparazione attraverso il tirocinio, sottoponendo i soggetti ospitanti a un'intervista
Pluriennale	Contatti con i soggetti che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa
note	
Tutte le azioni sono da implementare, monitorare e valutare nell'arco di --come minimo-- un triennio, ovvero un ciclo. La prima può offrire indicazioni significative anche in archi di tempo inferiori	
indicatore 2.g	Tasso di successo esami (percentuale di studenti che sostengono con esito positivo un esame)
Azioni	
A.1	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
A.2	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Migliorare l'intensità del rapporto tutor/studenti in laboratori
Pluriennale	Riarticolare il piano di studi in modo tale da favorire il superamento degli esami in corso, evitando l'eccessivo carico didattico in alcuni semestri
note	
Tutte le azioni sono da implementare, monitorare e valutare nell'arco di --come minimo-- un triennio, ovvero un ciclo. La prima può offrire indicazioni significative anche in archi di tempo inferiori	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 3:

Diminuzione del gap tra contribuzione FFO puro e costo Effettivo e riduzione costo opportunità

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Contributo da Costo standard e Costo Effettivo per Ateneo/Dipartimento
Azioni	
A.1	
indicatore 3.b	Grado di utilizzo docenti
Azioni	
A.1	
indicatore 3.c	Rapporto Mq Standard/Mq Effettivi
Azioni	
A.1	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 4:

Aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	Percentuale di laureati regolari che hanno conseguito almeno 9 CFU all'estero
Azioni	
A.1	Incrementare la partecipazione ai percorsi di studio internazionali del Dipartimento
A.2	tutor-studente per la mobilità Erasmus
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	tutor-studente per la mobilità Erasmus
Pluriennale	Incrementare la partecipazione ai percorsi di studio internazionali del Dipartimento
indicatore 4.b	Studenti Erasmus in uscita/ingresso a.a.
Azioni	
A.1	tutor-studente per la mobilità Erasmus
A.2	Strategie per contattare studenti provenienti dall'estero, come key-actions all'interno del progetto Erasmus+
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	tutor-studente per la mobilità Erasmus
Pluriennale	Strategie per contattare studenti provenienti dall'estero, come key-actions all'interno del progetto Erasmus+

indicatore 4.c	Percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari
Azioni	
A.1	Incrementare la partecipazione ai percorsi di studio internazionali del Dipartimento
A.2	tutor-studente per la mobilità Erasmus
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	tutor-studente per la mobilità Erasmus
Pluriennale	Incrementare la partecipazione ai percorsi di studio internazionali del Dipartimento
indicatore 4.d	Percentuale di studenti immatricolati con diploma estero
Azioni	
A.1	Utilizzo dei più importanti canali internazionali di comunicazione per divulgare l'offerta didattica
A.2	Strategie per contattare studenti provenienti dall'estero, come key-actions all'interno del progetto Erasmus+
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Utilizzo dei più importanti canali internazionali di comunicazione per divulgare l'offerta didattica
Pluriennale	Strategie per contattare studenti provenienti dall'estero, come key-actions all'interno del progetto Erasmus+

note

Tutte le azioni sono da implementare, monitorare e valutare nell'arco di --come minimo-- un triennio, ovvero un ciclo. La prima può offrire indicazioni significative anche in archi di tempo inferiori

2- AREA RICERCA E TERZA MISSIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 1:

Migliorare il posizionamento UNISS rispetto ai competitori nella ricerca scientifica e nelle attività di finanziamento connesse

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	% Prodotti Eccellenti (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Sensibilizzare il corpo docente (bibliometrico) alla pubblicazione dei loro risultati su riviste ad alto impatto
A.2	Svolgere un'attività di controllo sui GEV affinché le riviste di settore vengano adeguatamente rappresentate all'interno delle rispettive Aree
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	Considerato che la VQR 2011-2014 si sta per concludere, l'arco temporale di riferimento dovrà essere il triennio 2016-2018

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza semestrale fino alla VQR 2015-2018.

L'azione A.2 verrà verificata annualmente sulla base dei risultati di SUA-RD e dovrebbe concludersi con la prossima VQR 2015-2018

indicatore 1.b	% Prodotti Buoni (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

indicatore 1.c	% Prodotti Accettabili (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	
indicatore 1.d	% Prodotti Limitati (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	
indicatore 1.e	% Prodotti Mancanti (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Promuovere tra il corpo docente la cultura della valutazione e incentivare la pubblicazione dei loro risultati attraverso l'organizzazione di opportune giornate della ricerca dove presentare i risultati scientifici più rilevanti
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	Considerato che la VQR 2011-2014 si sta per concludere, l'arco temporale di riferimento dovrà essere il triennio 2016-2018

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza annuale fino alla VQR 2015-2018 e verrà verificata annualmente sulla base dei risultati di SUA-RD

indicatore 1.f	% Prodotti non valutabili e plagio x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Promuovere tra il corpo docente la cultura della valutazione e incentivare la pubblicazione dei loro risultati attraverso l'organizzazione di opportune giornate della ricerca dove presentare i risultati scientifici più rilevanti
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	Considerato che la VQR 2011-2014 si sta per concludere, l'arco temporale di riferimento dovrà essere il triennio 2016-2018

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza annuale fino alla VQR 2015-2018 e verrà verificata annualmente sulla base dei risultati di SUA-RD

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

indicatore 1.f	% Prodotti non valutabili e plagio x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Promuovere tra il corpo docente la cultura della valutazione e incentivare la pubblicazione dei loro risultati attraverso l'organizzazione di opportune giornate della ricerca dove presentare i risultati scientifici più rilevanti
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	Considerato che la VQR 2011-2014 si sta per concludere, l'arco temporale di riferimento dovrà essere il triennio 2016-2018

note	
L'azione A.1 si ripeterà con cadenza annuale fino alla VQR 2015-2018 e verrà verificata annualmente sulla base dei risultati di SUA-RD	

indicatore 1.g	(N. ed) Entrate da progetti bandi competitivi x a.a. x Area / Totale Nazionale Area
Azioni	
A.1	Fornire attività di supporto alla preparazione dei progetti da presentare a bandi competitivi nazionali attraverso incontri di presentazione riservati al personale docente del dipartimento
A.2	Organizzare opportuna giornata della ricerca al fine di favorire la condivisione delle tematiche di ricerca e tentare di organizzare gruppi di studio più ampi e multidisciplinari
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	Considerato che la VQR 2011-2014 si sta per concludere, l'arco temporale di riferimento dovrà essere il triennio 2016-2018

note	
L'azione A.1 si ripeterà con cadenza periodica in corrispondenza all'uscita dei principali bandi nazionali e verrà verificata annualmente sulla base dei risultati di SUA-RD.	

indicatore 1.h	N. e importo progetti idonei non finanziati su bandi competitivi x Area x a.a.
Azioni	
A.1	

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

indicatore 1.i	Fellow o equivalenti di società scientifiche ed equiv.
Azioni	
A.1	Organizzare/sponsorizzare convegni nazionali ed internazionali al fine di incrementare le connessioni con le principali società scientifiche di riferimento.
A.2	Partecipare a convegni nazionali ed internazionali al fine di incrementare le connessioni con le società scientifiche di riferimento.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note	
La quantità di workshop e convegni organizzati verrà valutata su scala annuale sulla base dei risultati della SUA-RD	

indicatore 1.l	Premi alla ricerca
Azioni	
A.1	
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 2:

Incrementare la mobilità nazionale ed internazionale ricercatori

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Mesi-uomo ricercatori in uscita per durata
Azioni	
A.1	Sensibilizzare alla partecipazione di bandi che finanziano la mobilità dei docenti come i bandi Erasmus TT
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza periodica in corrispondenza all'uscita dei principali bandi nazionali ed internazionali volti alla mobilità

indicatore 2.b	Mesi-uomo ricercatori in entrata per durata
Azioni	
A.1	Sensibilizzare alla partecipazione di bandi che finanziano la mobilità dei docenti in ingresso come i bandi di ateneo visiting professor e visiting scientist
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza periodica in corrispondenza all'uscita dei principali bandi nazionali ed internazionali volti alla mobilità

indicatore 2.c	Mesi uomo in entrata e uscita per periodi superiori a tre mesi x Area / Totale Naz Area
Azioni	
A.1	Se concesso dalle esigenze didattiche, cercare di adattare il calendario delle lezioni alle esigenze dei docenti in uscita
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note

L'azione A.1 si ripeterà con cadenza semestrale, e previa comunicazione anticipata delle esigenze del docente, in corrispondenza dell'organizzazione del calendario delle lezioni

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 3:

Promuovere Alta formazione di qualità

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Numero di assegnisti di ricerca, RTD
Azioni	
A.1	Promuovere il cofinanziamento di assegni e borse attraverso commesse di ricerca con comuni, enti, piccole e medie imprese del territorio
A.2	Realizzare giornate divulgative dedicate alla disseminazione dei risultati scientifici di più stretto interesse applicativo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

indicatore 3.b	Numero di assegnisti di ricerca, RTD con produzione scientifica pesata per qualità
Azioni	
A.1	Promuovere la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali al fine di incrementare le connessioni con le società scientifiche di riferimento.
A.2	Organizzare opportune giornate della ricerca al fine di favorire la condivisione delle tematiche di ricerca enucleare gruppi di studio più ampi e multidisciplinari
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	
indicatore 3.c	Numero di dottorati accreditati e parte di consorzi nazionali e internazionali
Azioni	
A.1	
indicatore 3.d	Dottorandi e assegnisti collocati in altre istituzioni di ricerca a un anno da fine contratto
Azioni	
A.1	Promuovere la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali al fine di incrementare le connessioni con le società scientifiche di riferimento.
A.2	Organizzare/sponsorizzare convegni nazionali ed internazionali al fine di incrementare le connessioni con le principali società scientifiche di riferimento.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	
note	
La quantità di workshop e convegni organizzati verrà valutata su scala annuale sulla base dei risultati della SUA-RD	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 4:

Potenziare le attività di Terza Missione

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	N. Spin off
Azioni	
A.1	
indicatore 4.b	N. Brevetti
Azioni	
A.1	
indicatore 4.c	Attività culturali o formative, Musei, Siti archeologici
Azioni	
A.1	Stabilire accordi con enti, comuni e ordine degli architetti volti all'organizzazione di corsi di formazione e attività di animazione culturale
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	
note	
La quantità di workshop e convegni organizzati verrà valutata su scala annuale sulla base dei risultati della SUA-RD	

indicatore 4.d	Fatturato conto terzi
Azioni	
A.1	Organizzare opportune giornate dedicate alle attività di terza missione al fine di promuovere le competenze del Dipartimento al servizio del territorio
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note	
La quantità di workshop e convegni organizzati verrà valutata su scala annuale sulla base dei risultati della SUA-RD	

indicatore 4.e	N. Progetti su bandi (competitivi) POR (RAS) e simili
Azioni	
A.1	Organizzare opportune giornate della ricerca al fine di favorire la condivisione delle tematiche di ricerca e nucleare gruppi di studio più ampi e multidisciplinari
A.2	Sensibilizzare alla partecipazione di bandi (competitivi) POR (RAS) e simili attraverso incontri specificamente dedicati al corpo docente del dipartimento
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	Le azioni verranno messe in atto su scala annuale
Pluriennale	

note	
L'azione A.1 si ripeterà con cadenza annuale.	
L'azione A.2 si ripeterà con cadenza periodica in corrispondenza all'uscita dei principali bandi (competitivi) POR (RAS)	